



Art e Mestieri



Ferro Modellato

di Paola Di Biase - Foto: Maurizio Monti

Una bottega che è una vera e propria istituzione. Visitare Pienza e insieme l'azienda artigianale di ferro battuto dei fratelli Biagiotti è praticamente la stessa cosa

Sembra di tornare indietro nel tempo. Andare in giro per Pienza è un po' rientrare al passato. Sembra di essere nel 1500. «Non c'è nulla che giugnesse» questo Trossi e Biagiotti è andato nella campagna toscana e tornato in pieno medioevo. È ancora l'ambiente ideale per tutte quelle tecniche artigiane e per il mestiere di modellare il

ferro e di vedere il movimento delle mani al lavoro. Pienza è dunque l'ambiente ideale per la bottega artigiana dei fratelli Biagiotti che si staglia quasi dritta alla cattedrale della piazza in pieno stile di stile quattrocentesco con il suo. Anche agli inizi del Novecento, un'isola di rispetto alle più antiche tecniche che quel territorio conserva, come canali di gesso, forme scolpite in legno per la campagna



77 9

Case e Dimore n.8



Le tecniche

Molti pensano che la maggior parte dei lavori sono realizzati con macchinari. In realtà, non è affatto vero. Come si vede nelle immagini della lavorazione, il mondo del ferro battuto è una scena dove continuano a dominare martello, fornaio, scalpello e decolpo. Dalla semplice barra di ferro, attraverso un primo lavoro di sbuccatura fatto a caldo e diversi altri passaggi, gli oggetti vengono plasmati e ripuliti fino ai minimi dettagli, raggiungendo una bellezza e un'unicità inimitabili.

"A scuola delle due grandi gonne i metallo scarseggiano e non molto con il figlio andava per le campagne a recuperare i rottami dei "bonelli di piastella e bombe" altro per poter poi trasformare gli stessi in oggetti per la casa" come spiega il nonno di Fabio viene appreso con entusiasmo dal figlio Mario che si perfeziona nella lavorazione artistica del ferro battuto. Oggi l'azienda è composta da tre figli: Alberto,



Arti e Mestieri

Agostino e Alberto e del figlio Giacomo che all'occorrenza stesso collaborano alla tradizione della lavorazione del ferro. Ogni step lo opera parte da un progetto studiato a mano, e a misura reale, in linea con il gusto del lavoro. Per essere scelto il tipo di ferro da utilizzare è secondo dell'oggetto da realizzare. Il ferro viene messo nel forno e portato a temperatura per poter essere lavorato. La lavorazione avviene completamente a mano, alla vecchia maniera utilizzando il martello scapello che spesso vengono opportunamente forgiati e costruiti da non per sempre realizzati in legno. La produzione è variissima, pratica mente tutto ciò che il ferro può essere ma fatto dalle lampade, agli oggetti per il camino, dai tavoli in ferro, dai candelieri in acciaio. Abbiamo anche realizzato diversi lavori per arte cinematografica, alcuni molto altissimi in ferro lampade e altri oggetti per il filo che stanno girando a Venezia.



La storia

Oggi l'azienda è composta da papà Mario e dai tre figli Alberto, Samuele e Alberto che insieme propongono nei due punti vendita, uno nel centro storico di Treviso e l'altro adiacente alla bottega nella zona artigianale del paese, una vasta gamma di articoli in ferro per l'arredamento della casa. L'attività, nonostante sia sempre stata e continui all'insegna della tradizione toscana per quanto riguarda la lavorazione e il recupero delle tecniche utilizzate dagli artigiani dei secoli scorsi, è sempre stata supportata da una notevole e originale creatività.

"The 'Bontà'". Partendo da un'azienda e di stile tradizione paterna, i fratelli hanno saputo integrare nuove tecniche artistiche e scoprire strade alternative. Appresi i segreti in laboratorio, vengono da sempre anche ideando mobili che in un attimo il materiale viene in rilievo del filo.

